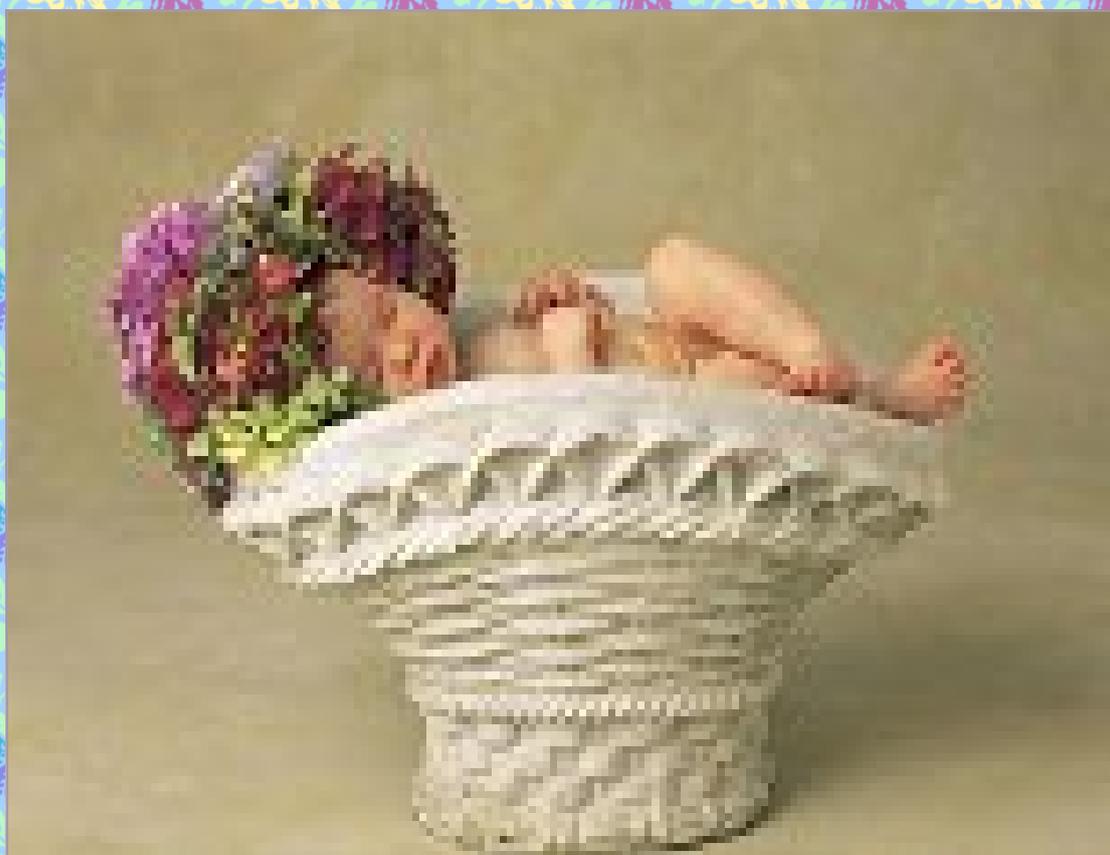


FOTO BAMBINI



Luciana

Il termine neonato significa letteralmente nuovo nato e si può riferire a tutti gli animali, per un periodo di tempo vario e proporzionale ai differenti sviluppi fisiologici nelle diverse specie. Nel bambino questo periodo corrisponde ai primi ventotto giorni di vita. Dall'inizio del secondo mese al compimento dell'anno di età, il bambino viene definito "lattante".



Subito dopo il parto il neonato viene sottoposto ad un rapido esame, il test di Apgar, in base al quale viene assegnato un punteggio che fornisce una valutazione sintetica della transizione dalla vita uterina a quella extra-uterina e dello stato del bambino. Il test viene effettuato al 1° e al 5° minuto di vita, è basato sull'osservazione di respirazione, battito cardiaco, colorito, tono muscolare e reattività del bambino.

In un parto naturale con neonato fisiologico il bambino viene solitamente consegnato per qualche minuto nelle mani della mamma, in seguito viene prelevato per essere lavato, pesato, misurato, sottoposto alla profilassi oculare, consistente nell'applicazione di gocce antibiotiche contro eventuali infezioni da batteri presenti nel canale del parto (gonococco e altri batteri) e gli viene iniettata una piccola quantità di vitamina K. In seguito il neonato viene riportato in area parto dove rimane con la mamma per tutto il tempo del secondamento e del post-parto





Sono fondamentalmente tre le categorie di comportamenti messi in atto dal neonato:

Riflessi neonatali: sono risposte incondizionate ad uno stimolo.

Risposte congenitamente organizzate: hanno una certa varietà, si presentano in modo volontario e con diversa intensità.

Stereotipie Ritmiche: sono comportamenti ripetitivi che, se si presentano in maniera cronica, possono indicare una patologia ma più spesso sono delle attività messe in atto volontariamente dal bambino perché è compiaciuto dalla produzione. Inconsciamente entrano nel bagaglio cognitivo e consentiranno in seguito di sviluppare alcune aree come il linguaggio o il movimento.

Davanti ad un nuovo stimolo nel neonato aumenta l'attenzione visiva, diminuisce il battito cardiaco e il respiro, in seguito alla ripetuta presentazione dello stesso stimolo subentra l'abituazione.

Nei primi giorni dopo la nascita i processi di adattamento alla vita extra-uterina portano ad un calo di peso (calo fisiologico) spesso pari al 10% del peso iniziale, il calo si interrompe solitamente intorno al 3°/4° giorno di vita e intorno al 10 giorno di vita il neonato raggiunge nuovamente il peso che aveva alla nascita.

Le prime feci del neonato, chiamate meconio sono dense e molto scure, quasi nere. Nei giorni successivi cambiano di colore fino ad assumere la tipica consistenza semiliquida e un'intensa colorazione giallo-scuro.

Nei primi giorni di vita, circa il 60% dei neonati tende ad assumere una colorazione giallastra, è un sintomo del cosiddetto ittero neonatale causato da un eccesso di accumulo di bilirubina. Se il valore della bilirubina supera una soglia di rischio il neonato viene sottoposto, come prevenzione, afototerapia.

Nei giorni di permanenza in ospedale, il neonato viene sottoposto ad altri esami di screening neonatale obbligatori [1] tra i quali il test di Guthrie per escludere la fenilchetonuria, l'analisi per l'ipotiroidismo congenito e per la fibrosi cistica, i test vengono effettuati tramite il prelievo di alcune gocce di sangue dal tallone del neonato.

In taluni ospedali l'esame con otoemissioni viene effettuato prima delle dimissioni. In seguito, entro il terzo mese di vita è prevista l'ecografia del bacino per scongiurare eventuali displasie congenite dell'anca.

